

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2019RUA01 - Allegato n. 4 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - DBC, per il settore concorsuale 10/D4 - FILOLOGIA CLASSICA E TARDOANTICA (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 532 del 14 febbraio 2019, con avviso pubblicato nella G.U. n. 19 dell'8 marzo 2019, IV serie speciale - Concorsi ed Esami

Allegato C al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Motivato giudizio analitico su:

Candidato ARPAIA Maria

Curriculum

La candidata **Maria ARPAIA** (1980), ha conseguito nel 2012 il Dottorato di Ricerca in Letterature Compare presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Il dottorato, per il settore scientifico disciplinare in cui si iscrive, è solo parzialmente attinente al SSD di questo bando. Nel 2010, presso l'Università degli Studi "L'Orientale" di Napoli, la candidata ha conseguito il diploma di abilitazione per l'insegnamento del Latino e del Greco nei Licei Classici (Classe A 52) e dell'Italiano e Latino nei Licei (classe A 51).

La candidata ha curato la propria formazione con periodi, seppur brevi, di ricerca pre- e postdoc presso l'Università di Tübingen e presso l'Hölderlin-Archiv di Stuttgart e ha collaborato con gruppi di lavoro a fini didattici (manuale di Letteratura greca per i Licei, sotto la direzione di L. Sbardella, A. Ercolani, R. Palmisciano) e di ricerca (*Lexicon topographicum urbis Athenarum*, presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene, coordinatore prof. E. Greco).

In qualità di organizzatrice e curatrice, di responsabile scientifica o di membro del Comitato scientifico Maria Arpaia ha promosso e organizzato numerose Graduate Conferences a cui ha preso parte anche come relatrice, dando prova di interessi vivaci e costanti per la ricerca e il confronto metodologico.

La produzione scientifica della candidata è nel complesso esigua, sebbene alcuni contributi risultino promettenti e nei contenuti e nei metodi. Sottopone solo 9 pubblicazioni alla valutazione della Commissione. Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, il curriculum presenta i requisiti necessari e dunque è valutato sufficiente.

Titoli

La candidata ha conseguito la Laurea Triennale in Lettere classiche nel 2004 presso l'Università di Napoli "Federico II"; Laurea Specialistica in Studi classici nel 2007 presso l'univeristà "L'Orientale" di Napoli; nel 2012 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Letterature Compare presso la medesima sede. Considerando specificamente (cf. verbale



nr. 1) la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, i titoli sono ritenuti sufficienti.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La pubblicazione nr. 1 riguarda la lingua scenica come atto linguistico nelle *Baccanti* di Euripide. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata molto buona.

La pubblicazione nr. 2 è un articolo sulle *Baccanti* fra Euripide e Hölderlin. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 3 riguarda l'epica orale. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 4 riguarda la parola nelle scene di agnizione. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 5 riguarda la diegesi epica. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La pubblicazione nr. 6 riguarda il v. 451 delle *Baccanti*. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La pubblicazione nr. 7 è una scheda bibliografica sullo Scudo di Achille. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La pubblicazione nr. 8 riguarda l'adattamento del mito di Semele. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 9 è la cronaca di un incontro di studio sullo scudo di Achille. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata sufficiente.

Le pubblicazioni della candidata sono per lo più pertinenti all'ambito del teatro tragico greco e della sua ricezione; nessun contributo riguarda l'ambito esteso della letteratura latina. Nel complesso la candidata rivela una buona attitudine alla ricerca che potrà nel tempo essere messa a frutto con una maggiore ricchezza di risultati. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, il giudizio è discreto.

AMN

Motivato giudizio analitico su:
Candidato BONANDINI Alice

Curriculum

La candidata **Alice BONANDINI** (1980), in possesso di Laurea quadriennale in Lettere e di Dottorato di ricerca internazionale (Italia/Francia), ha conseguito l'abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria superiore di secondo grado in due classi di concorso (A051 e A052) ed è attualmente docente a tempo indeterminato nella classe di concorso A-11 nella Provincia Autonoma di Trento. Nel 2013 nel 2018 ha conseguito l'ASN per la II fascia nel SC 10/D3 e nel 2018 l'ASN per la II fascia nel SC 10/D4. Fra il 2011 e il 2019 ha ottenuto 4 assegni di ricerca sempre presso l'Università di Trento. Collabora come *referee* anonimo alle riviste «Futuro classico», «Aevum» e «Pan». È membro del comitato di redazione della rivista «Dionysus ex machina». Fra il 2011 e il 2012 ha collaborato come assegnista di ricerca al progetto PRIN 2009, cofinanziato presso l'Università di Trento. Vanta collaborazioni con Enti e Centri di ricerca e con la scuola. Dal 2011 collabora con l'Università di Trento al progetto *Dionysos - Archivio digitale del teatro antico*. Dal 2012 coordina il seminario permanente 'Mario Untersteiner' dell'Università di Trento presso la Biblioteca 'Tartarotti' di Rovereto. Dal 2014 collabora con il progetto *Classici contro* dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Ha compiuto soggiorni per lo studio e la ricerca all'estero. È stata borsista in numerosi convegni e seminari. Ha partecipato come relatrice a Convegni in Italia e all'estero fra il 2008 e il 2019 e ha tenuto lezioni e conferenze in ambito universitario, e lezioni di perfezionamento.

La sua attività di ricerca, del tutto congruente con il SSD L-FIL-LET/05, è consacrata soprattutto alla letteratura latina, soprattutto per quanto riguarda il genere menippeo. Alcuni studi sono dedicati alla storia della filologia classica in Italia.

Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, il curriculum si presenta buono.

Titoli

La candidata ha conseguito la Laurea quadriennale in Lettere - indirizzo classico presso l'Università di Trento ed è in possesso del titolo di Dottorato di ricerca italiano e francese, conseguito presso la Scuola Internazionale di Dottorato in Filologia e Storia dei Testi, Università degli Studi di Trento / Université Charles De Gaulle - Lille 3. Ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento nella Scuola secondaria superiore nelle classi A-11 e A-13. Fra il 2010 e il 2019 ha ottenuto 3 assegni di ricerca annuali e 1 biennale. Fra il 2011 e il 2012 ha collaborato al progetto PRIN 2009, cofinanziato presso l'Università di Trento.

Ha organizzato Convegni e Seminari. Ha partecipato come relatrice a vari Convegni, in Italia e all'estero e ha tenuto numerose lezioni e conferenze in ambito universitario, come anche un consistente numero di lezioni di perfezionamento per docenti della scuola secondaria. È membro del comitato di redazione della rivista «Dionysus ex machina».

Nel 1998 è stata insignita del premio 'Virgilio' della Provincia di Bolzano. Nel 2009 ha ottenuto il premio conferito dall'Università di Trento per i migliori dottori di ricerca dell'a.a. 2006/2007. Nel 2012 ha ricevuto la nomina a socia dell'Accademia degli Agiati di scienze, lettere ed arti.

Nel 2008-2009 è stata titolare del corso di *Filologia latina* (3 CFU) nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento. Fra il 2010 e il 2014 è stata titolare del corso di *Letteratura latina* (12 CFU) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di

BND

Trento. Nel 2013-2015 è stata docente di *Didattica e laboratorio della lingua e letteratura latina* nel TFA presso l'Università di Trento.

Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, i titoli sono ritenuti molto buoni.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La pubblicazione nr. 1 è una monografia dedicata all'*Apocolocyntosis* di Seneca e al genere menippeo. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 2 riguarda l'intertestualità marcata di Ovidio, *Amores* 1, 8. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 3 riguarda il trattamento della figura dell'imperatore Augusto tanto nell'*Apocolocyntosis* quanto nei *Caesares* di Giuliano l'Apostata. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 4 riguarda le personificazioni allegoriche tipiche delle menippee varroniane. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 5 riguarda un problema retorico/linguistico della lingua latina, correlato a un problema legislativo: l'espressione in esame è *inaudita altera parte*. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 6 riguarda il riuso dei testi omerici nella tradizione diatribica e della satira filosofica, nei frammenti di autori come Diogene di Sinope, Cratete di Tebe e altri. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 7 riguarda la traduzione intersemiotica e interculturale del *Miles gloriosus* di Plauto. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata più che buona.

La pubblicazione nr. 8 riguarda la presentazione di alcune lettere inedite dell'epistolario di Mario Untersteiner. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 9 riguarda la spettacolarizzazione della cultura in età imperiale, che viene analizzata studiando i testi di Tacito, Cassio Dione e, più specificamente, Svetonio. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

RM

La pubblicazione nr. 10 riguarda l'espressione tacitiana *ubi solitudinem faciunt, pacem appellant* (Agr. 30, 4), studiandone la diffusione e i riusi nei secoli successivi, ma soprattutto nel mondo contemporaneo. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata molto buona.

La pubblicazione nr. 11 riguarda le modalità con cui il testo del *Tieste* di Seneca è stato utilizzato per produrre lo spettacolo *Cicatrici* presentato dalla compagnia Kronoteatro alla Biennale Teatro di Venezia nel 2018. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 12 riguarda l'analisi filologica del testo teatrale senecano, in alcune componenti linguistiche fondamentali (i concetti di *fas* e *nefas*), con la fortuna nelle riprese letterarie e sceniche fino al nostro tempo. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

In alcune pubblicazioni la candidata si dimostra capace di far dialogare proficuamente, in onore di una sempre più auspicata interdisciplinarietà, la più rigorosa pratica della filologia classica con altri settori di ricerca come quello dell'antropologia. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, il giudizio complessivo è buono.

Motivato giudizio analitico su:
Candidato CANTORE Raffaella

Curriculum

La candidata **Raffaella Cantore** (1977) è in possesso di Laurea in Lettere, conseguita presso l'Università della Basilicata, di titolo di Dottore di ricerca in Filologia dei testi antichi e medioevali conseguito presso l'Università di Udine, di Master Universitario di II livello in Medioevo Francese. Ha inoltre fruito di una Borsa di studio post-lauream presso l'Università della Basilicata ed è in possesso di un Diploma in paleografia conseguito presso la Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, nonché di Diploma in studi medioevali conseguito presso il Pontificio Ateneo Antonianum. È stata assegnista di ricerca presso l'Università della Basilicata ed è stata Professore a contratto di insegnamenti compresi nel SSD L-FIL-LET/02 nell'Università della Basilicata tanto nella sede di Potenza quanto nella sede di Matera, dove ha insegnato a contratto anche *Filologia classica*; ha poi ricoperto l'insegnamento a contratto di *Linguistica generale* presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Azienda Ospedaliera San Carlo, Potenza. Attualmente è docente di ruolo nella scuola secondaria di primo grado, mentre ricopre i ruoli di Professore a contratto di *Lingua latina 1* presso il Pontificio Ateneo Antonianum e di Professore a contratto di *Lingua e letteratura greca 1* presso l'Università della Basilicata. È in possesso di ASN per la II fascia sia nel SC 10/D4 sia nel SC 10/D2.

Il suo interesse scientifico principale è rivolto alla tradizione manoscritta di Erodoto, ma si è occupata anche di Senofonte, di tragedia e di lirica greca.

La sua attività convegnistica vede la partecipazione come relatore a un Convegno sulla didattica dei classici nella scuola (Potenza), di cui è stata anche membro del comitato scientifico. È poi intervenuta a Summer School internazionali (a Sant'Arcangelo e a Potenza).

Good

Ha partecipato a una tavola rotonda in una giornata di studio sulla dislessia a Bologna. Ha preso parte al gruppo di ricerca per l'allestimento del *Lexikon Topographicum Urbis Athenarum* e al progetto digitale per l'allestimento del *Supplementum Grammaticum Graecum (SSG)*, dove ha realizzato l'edizione di Elio Dionisio.

Nel 2018 ha partecipato come consulente e attrice allo spettacolo *Human Link - persone in viaggio* (Potenza).

L'attività della candidata è di buon rilievo, congruente con il SSD L- FIL-LET/05 e può vantare una discreta esperienza nella didattica di livello universitario; nella ricerca il buon livello delle pubblicazioni è dimostrato dal conseguimento delle ASN, mentre marginali appaiono l'attività convegnistica, organizzativa e operativa nei gruppi di ricerca. Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, il curriculum risulta discreto.

Titoli

La candidata ha conseguito la Laurea presso l'Università della Basilicata nel 2000; fra il 2001 e il 2002 ha goduto di una borsa di studio post-lauream per la ricerca sempre presso l'Università della Basilicata, sede di Potenza. La sua formazione si è poi affinata con il conseguimento del Diploma in paleografia greca conseguito presso la Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica nel 2003, mentre nel 2005 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filologia dei Testi antichi e medioevali presso l'Università di Udine. Dal 2012 al 2014 è stata assegnista di ricerca presso la sede di Potenza dell'Università della Basilicata.

Ha partecipato come relatrice a 1 Convegno (*Una Buona Scuola. Passato, presente e futuro dell'insegnamento umanistico*, Potenza 2017), di cui è stata anche membro del comitato scientifico. È poi intervenuta a Summer School internazionali. Ha partecipato a una tavola rotonda in una giornata di studio sulla dislessia nel 2014 a Bologna.

Ha partecipato nel 2015 al gruppo di ricerca per l'allestimento del *Lexikon Topographicum Urbis Athenarum*, relativamente congruente al SSD in epigrafe, e nel 2018-2019 al progetto digitale per l'allestimento del *Supplementum Grammaticum Graecum (SSG)*, dove ha realizzato l'edizione di Elio Dionisio.

È professoressa di ruolo (part-time) nella scuola secondaria di primo grado presso il Convitto Nazionale 'Vittorio Emanuele II' di Roma. Ha svolto e svolge attività di insegnamento a contratto in SSD congruenti o affini con quello in epigrafe presso l'Università della Basilicata sia nella sede di Potenza sia nella sede di Matera: 6 corsi in L-FIL-LET/02 da 6 CFU per 30 ore ciascuno; 2 corsi in L-FIL-LET/02 da 12 CFU per 60 ore ciascuno; 5 corsi in L-FIL-LET/05, di cui non è specificato il carico in CFU e ore. Ha insegnato a contratto presso il Pontificio Ateneo Antonianum di Roma in 4 corsi di *Lingua latina 1*, di cui la candidata non dichiara il SSD e di cui non è specificato il carico in CFU e ore. Dall'a.a. 2003/2004 all'a.a. 2014/2015 ha insegnato a contratto in corsi di *Linguistica generale*, di cui la candidata non dichiara il SSD né il carico in CFU e ore, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Azienda Ospedaliera San Carlo, Potenza.

Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, i titoli, qualche volta con attinenza anche con la medievistica, sono ritenuti abbastanza buoni.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La pubblicazione nr. 1 riguarda la ricezione delle *Troiane* di Euripide, messe in scena oggi da un gruppo di profughe siriane in Giordania. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e

RMD

R

pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La pubblicazione nr. 2 riguarda la recensione ad alcuni lavori erodotei di N. G. Wilson, studi ed edizione dei libri I-IV e V-IX. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata sufficiente.

La pubblicazione nr. 3 riguarda la valenza del 'significante' in Lacan, quindi sulla sua applicazione, sempre nell'interpretazione lacaniana, al testo sofocleo dell'*Antigone*. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La pubblicazione nr. 4 riguarda la cosiddetta famiglia 'romana' dei codici di Erodoto, tradizionalmente indicata con la sigla β. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 5 riguarda la tematica dell'accoglienza nelle *Supplici* eschilee, tema che caratterizza fortemente questa tragedia, con attenzione per il lessema ξένος, poi confluito nel neologismo ἀστόξενος. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata sufficiente.

La pubblicazione nr. 6 riguarda la base lessicale τολμ- nel *Sublime* longiniano, ricollegandola, in base a una citazione contenuta nel trattato, alla disamina di un problema testuale del frammento 31 V. di Saffo, in cui il lessema, nella forma παν τολμα**τον. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La pubblicazione nr. 7 riguarda alcune correzioni sul testo dell'*Anabasi* di Senofonte nel codice Par. gr. 1640 (C). Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 8 riguarda l'espressione σκιᾶς ὄναρ ἄνθρωπος in Pindaro, *Pyth.* 8, 95-97. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 9 riguarda la tradizione manoscritta e scoliastica dell'*Anabasi* di Senofonte. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 10 riguarda i problemi di tradizione manoscritta erodotea e, in particolare, lo statuto e la datazione della prima parte del codice A (fino al f. 26r), della famiglia dei 'fiorentini', studiata in relazione a quanto contenuto nei *marginalia*. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata sufficiente.

La pubblicazione nr. 11 riguarda il codice Y, un manoscritto *recentior* (Pal. gr. 176 del XV sec.) della cosiddetta famiglia romana della tradizione manoscritta di Erodoto. Tenendo

DM

R

conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 12 riguarda alcune citazioni erodotee del commento omerico di Eustazio corrispondenza con *lectiones singulares* del codice Y di Erodoto. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La produzione della candidata è generalmente congruente con il SSD L-FIL-LET/05, tuttavia sarebbe stato auspicabile che vi fossero studi consacrati specificamente al versante latino, così come indicato nella declaratoria del SSD. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, le pubblicazioni sono giudicate nel complesso abbastanza buone.

Motivato giudizio analitico su:
Candidato ERBI' Margherita

Curriculum

La candidata **Margherita ERBI'** (1977), laureata in Lettere classiche, dottore di ricerca in Filologia e letterature greca e latina, ha partecipato a vari seminari papirologici dell'Istituto "Vitelli" di Firenze, e mostra un profilo prevalentemente papirologico.

Ha collaborato a progetti PRIN. Ha ottenuto un contratto di collaborazione per l'edizione di frammenti di codici papiracei presso l'Università di Bari (dal settembre 2013 al marzo 2014). Collabora al progetto *Felix Jacoby. Die Fragmente der Griechischen Historiker continued* con l'*Index Stoicorum* di Filodemo. Svolge attività di valutazione per «Cronache Ercolanesi».

Nel Comitato scientifico del X *Symposium Platonicum*, ha partecipato a qualche convegno in Italia e all'estero. Collabora con il Centro italiano dell'Année Philologique.

È in possesso dell'ASN per la II fascia nel settore concorsuale 10/D4, Filologia classica e tardoantica. È anche abilitata per l'insegnamento nelle scuole superiori (classi A 11, A 12, A 13, A 22). Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che ciascun titolo assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, il curriculum è abbastanza buono.

Titoli

La candidata ha conseguito la Laurea in Lettere classiche presso l'Università degli Studi di Pisa nel 2001 e il Dottorato di ricerca in Filologia e letterature greca e latina presso la medesima sede nel 2005. Nel 2015 ha ottenuto un assegno di ricerca presso l'Università di Pisa. È stata titolare di borse di studio presso il Centro Internazionale per lo studio dei papiri Ercolanesi "M. Gigante" dal 2005 al 2013. Dal 2013 è professore a contratto di Papirologia e di Laboratorio di Papirologia presso l'Università degli Studi di Pisa (12 CFU annuali, SSD L-ANT/05).

Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che ciascun titolo assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, il curriculum e i titoli sono nel complesso abbastanza buoni.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

Sebbene le pubblicazioni presentate siano prevalentemente a carattere papirologico (e una metà sia pubblicata nella medesima rivista a carattere papirologico, Cronache Ercolanesi) la

Amo

commissione ritiene che siano congruenti con il settore L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA e quindi valutabili.

La nr. 1 riguarda il P Oxy 843 e il *Simposio* platonico ed è una mera descrizione papirologica. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata sufficiente.

La nr. 2 riguarda il P Herc 1018 e la *Stoicorum historia* di Filodemo. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La nr. 3 si concentra sul Papiro Herc 1004 col. 58. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La nr. 4 è ancora sul Papiro Herc 1004, col. 50. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La nr. 5 riflette sulla posizione di Epicuro in relazione alla retorica. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La nr. 6 riguarda Demostene nella commedia di mezzo. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La nr. 7 è ancora sul Papiro Herc 1004, col. 57-63. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La nr. 8 è ancora sul Papiro Herc 1004 col. 64-70. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La nr. 9 è la spiegazione di un'espressione giuridica presente nella *Contro Aristocrate* di Demostene. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La nr. 10 riguarda Demostene nella *Retorica* di Filodemo. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La nr. 11 è la spiegazione etimologica di un termine presente nell'*hypomnena* a un'orazione di Demostene testimoniato da papiro (P Lit Lond 179). Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

01021

La nr. 12 tratta del Papiro Rain 1 25 e della revisione dei testi demostenici. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

Le pubblicazioni si concentrano prevalentemente su un papiro di Ercolano relativo a Filodemo e ai problemi legati alla retorica e all'epicureismo che ne scaturiscono. A proposito della retorica, emerge soprattutto la figura di Demostene, indagata anche per altri aspetti testuali in altre fonti. Si apprezza la metodologia anche se non sempre le conclusioni appaiono innovative; tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, le pubblicazioni sono giudicate nel complesso abbastanza buone.

Motivato giudizio analitico su:
Candidato FERRONI Lorenzo

Curriculum

Il candidato **Lorenzo FERRONI** (1976) si è formato presso l'Università e la SNS di Pisa dove ha conseguito la laurea e il diploma, e presso l'Università di Firenze dove, nel 2006, ha conseguito il Dottorato in Filologia classica. Il candidato ha affiancato alla formazione nelle proprie sedi universitarie italiane frequenti soggiorni di formazione pre- e postdoc presso la Technische Universität Dresden, l'ENS di Parigi, la Escola de Filosofia, Letras e Ciências Humanas, Universidade Federal de São Paulo, l'Università Cattolica di Leuven e, nei due anni 2015-2017, presso il Centre 'Jean Pépin'/UMR 8230 del CNRS (Villejuif). Soggiorni più brevi di ricerca sono stati trascorsi nel 2007 e nel 2013 presso l'Institut de Philosophie, Université Laval (Québec, Canada). A São Paulo e a Leuven il candidato dichiara esperienze di didattica universitaria non sufficientemente documentata così come attesta la sua partecipazione con compiti anche organizzativi, in diverse sedi, a qualificati gruppi di ricerca su progetti di cui alcuni finanziati. Numerose sono le partecipazioni a convegni e seminari internazionali incentrati su Plotino e la ricezione di Platone. Nel 2014, il candidato ha conseguito l'abilitazione per l'insegnamento dell'Italiano, del Latino e del Greco nei Licei (classi A51 e A52). Nel 2015 ha ottenuto la Qualification à Maître de conference per le Università francesi (section 08) e, nel 2018, l'ASN italiana a professore associato (II fascia) nel SSD L-FIL-LET/05 (SC 10/D4), Filologia classica.

Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che ciascun titolo assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, il curriculum è buono.

Titoli

Laureato in Lettere classiche presso l'Università degli Studi di Pisa nel 2000, dove ha conseguito anche il diploma della SNS. Ha poi conseguito il Dottorato di ricerca in Filologia classica nel 2006 presso l'Università degli Studi di Firenze. Dal 2011 al 2013 ha avuto una borsa post-doc presso l'Universidade Federal de São Paulo. Per il periodo 2015 -2017 ha ottenuto una borsa Marie Curie IEF Fellowship; nel 2013-15 e nel 2018 ha ottenuto una Post-Doc Fellowship a Leuven. Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, i titoli sono ritenuti buoni.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)



La pubblicazione nr. 1 riguarda Proclo e il commento al *Timeo*. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La pubblicazione nr. 2 è una monografia che riguarda Massimo Planude e i *Compendia* platonici. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La pubblicazione nr. 3 riguarda la gnosi in Plotino. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La pubblicazione nr. 4 riguarda è un'edizione critica di Plotino, *Sul bello*. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 5 riguarda i criteri per una nuova edizione dello *Ione* platonico. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 6 è un'edizione del commento allo *Ione* platonico di Lorenzo Lippi. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La pubblicazione nr. 7 è l'edizione critica dello *Ione* di Platone. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 8 è una nota ad Alceo fr. 6, 11 V. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata sufficiente.

Le pubblicazioni nr. 9 e nr. 10, scritte in collaborazione con L. Gili, non permettono di individuare il preciso apporto del candidato e dunque non risultano valutabili.

La pubblicazione nr. 11 consiste in note sui codici di *excerpta* e *compendia* dello *Ione* platonico. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata sufficiente.

La pubblicazione nr. 12 riguarda un trattato antignostico di Plotino. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

Nel complesso la produzione scientifica del candidato appare costante e quasi esclusivamente focalizzata su testi filosofici in prevalenza platonici e neoplatonici. Le pubblicazioni del candidato comprovano dunque una buona padronanza di un ambito di studi precisamente circoscritto e delle tecniche ecdotiche, ma lasciano del tutto scoperti territori estesi e importanti di pertinenza del Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/05, dalla letteratura latina alla drammaturgia attica. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e

Grav

Handwritten signature

Handwritten signature

pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, le pubblicazioni sono giudicate nel complesso discrete.

Motivato giudizio analitico su:

Candidato GIOVANNELLI Maddalena Musil

Curriculum

La candidata **Maddalena Musil Giovannelli** (1982), già Ricercatore RTDA presso l'Università degli Studi di Milano, ha svolto la sua attività di ricerca e didattica presso la stessa Università. Si occupa di teatro greco antico e delle sue rappresentazioni e riscritture moderne. Ha fondato e dirige la rivista «Stratagemmi, prospettive teatrali». Nel 2013 è stata p.i. di un progetto FIR sul Lessico del comico. Ha partecipato a convegni e seminari in Italia e all'estero e ha organizzato cicli di incontri sul teatro. Ha conseguito l'ASN a professore di II fascia per il settore concorsuale 10/C1. Ha una produzione scientifica costante e abbastanza consistente e congruente con il SSD L-FIL-LET/05.

Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, il curriculum viene giudicato buono.

Titoli

La candidata è in possesso della Laurea Magistrale in Letteratura, Filologia e Tradizione del mondo classico, ottenuta presso l'Università degli Studi di Milano nel 2006, e del Dottorato di ricerca in *Humanae Litterae*, ottenuto nel 2010 nella medesima sede.

Dal 2017 al 2019 è stata assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Milano. Ha insegnato Letteratura teatrale della Grecia Antica, dal 2015 al 2017, presso l'Università degli Studi di Milano (20 ore annue, 3 CFU); presso la stessa sede è stata titolare di un laboratorio sul teatro antico nella scena contemporanea (20 ore annue, 3 CFU), dal 2011 al 2019; ha qui svolto Esercitazioni di traduzione (20 ore) e 10 ore di didattica della lingua greca; ha collaborato al laboratorio "Tradurre per la scena" (20 ore, 3 CFU).

Ha tenuto inoltre vari seminari: nel 2010 seminario di letteratura greca (20 ore, 3 CFU); nel 2011 uno su *Agone* e tecniche di persuasione nella commedia antica; nel 2012 uno su *Mito* e teatro antico nella contemporaneità.

Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che ciascun titolo assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, il giudizio sui titoli è buono.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La pubblicazione nr. 1 è una monografia sulle rappresentazioni di Aristofane, in cui si sottolinea il ruolo dello spazio e la funzione immaginifica delle parole che sostituiscono il realismo descrittivo nei cambi di scena, e si insiste sulle competenze mimetiche necessarie dell'attore comico. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la monografia è giudicata molto buona.

La nr. 2 è un articolo sulle dinamiche dei rapporti familiari al femminile nella tragedia antica e in qualche ripensamento moderno. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

Good

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

La nr. 3 tratta di *mimesis* comica. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La nr. 4, che tratta del ruolo delle porte negli allestimenti comici da Aristofane alle produzioni moderne, ma anche in Platone e Senofonte, permette di identificare l'apporto individuale della candidata, ed è quindi valutabile come sufficiente.

La nr. 5 tratta di due ricezioni moderne di temi del teatro antico. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La nr. 6. tratta delle moderne rappresentazioni di Aristofane. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La nr. 7 è una pubblicazione in collaborazione, in cui è precisato l'apporto individuale della candidata, si concentra sulle applicazioni del lemma *bomolochos*, a proposito della satira del potere. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La nr. 8, in collaborazione ma con precisa individuazione dell'apporto della candidata, tratta del tema della seduzione e del potere in una rappresentazione delle *Ecclesiazusae*. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La nr. 9. tratta di alcune rappresentazioni moderne del teatro antico e dell'abolizione delle gerarchie tradizionali (soprattutto i caratteri e la comunicazione verbale). Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La nr. 10 tratta del ruolo dell'attore comico fra teatro antico e contemporaneo. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La nr. 11 è una riflessione sugli allestimenti teatrali del festival di Siracusa. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata sufficiente.

La nr. 12 si concentra su Antigone fra mito e palcoscenico, nel mondo antico e moderno. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La produzione della candidata è generalmente congruente con il SSS in epigrafe, tuttavia sarebbe stato auspicabile che vi fossero studi consacrati specificamente al versante latino, così come indicato nella declaratoria del SSD. La produzione si concentra su temi della performance teatrale antica e moderna. Le pubblicazioni mostrano nel complesso una buona metodologia con spunti di innovatività e originalità. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza

10-11

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, le pubblicazioni sono giudicate nel complesso buone.

Motivato giudizio analitico su:

Candidato GULLO Arianna

Curriculum

La candidata **Arianna Gullo** (1987) si è laureata in Lettere presso l'Università di Pisa; ha ottenuto la laurea specialistica in Scienze dell'Antichità presso la medesima sede; e come allieva della Scuola Normale Superiore ha conseguito nel 2015 il diploma di licenza. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti e borse di studio durante il percorso di formazione e ha collaborato, sostenuta da diverse forme di Research Fellowship, con le Università di Cincinnati, Durham, Glasgow, Harvard. In particolare, presso le Università di Durham e di Glasgow la candidata ha maturato anche esperienze didattiche, confermando la propria attitudine alla ricerca in ambito tardoantico con frequenti partecipazioni a convegni e incontri in qualità di relatrice e anche di organizzatrice. Si annota anche l'impegno della candidata come Peer reviewer di numerose riviste italiane e internazionali. Le pubblicazioni non sono particolarmente consistenti, ma nel complesso la candidata presenta un profilo promettente che potrà dare nel tempo buoni risultati. Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, il curriculum risulta discreto.

Titoli

Ha ottenuto la laurea triennale in Lettere nel 2008 e la laurea specialistica in Scienze dell'Antichità nel 2010 presso l'Università degli Studi di Pisa. Ha qui ottenuto anche il diploma di licenza nel 2011. Nel 2015 ha conseguito il Perfezionamento in Discipline filologiche linguistiche e storiche classiche presso la Scuola Normale di Pisa.

Ha insegnato presso le Università di Durham e di Glasgow (con un anno di lectureship). Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, i titoli, sono ritenuti discreti.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La pubblicazione nr. 1 riguarda un epigrammista del ciclo di Agazia. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata sufficiente.

La pubblicazione nr. 2 riguarda l'*incipit* della *Medea* di Ennio. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 3 riguarda la performance elegiaca. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 4 riguarda tre epigrammi di Giovanni Barbucallo. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata sufficiente.

AM

AM

R.

La pubblicazione nr. 5 è una recensione di Solitario su Leonida di Taranto. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata sufficiente.

La pubblicazione nr. 6 è una tesi dottorale inedita sugli epigrammi funerari, libro VII, dell'*Antologia Palatina*. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 7 riguarda la morte e il morto negli epigrammi funerari greci. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

Nel complesso le pubblicazioni della candidata si presentano come un inizio promettente, che darà buoni risultati nel tempo. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, le pubblicazioni sono giudicate discrete.

Motivato giudizio analitico su:
Candidato PUCCIO Francesco

Curriculum

Il candidato **Francesco PUCCIO** (1982), con laurea triennale in Lettere Classiche e laurea Magistrale in Filologia Letterature e Civiltà del Mondo Antico, dottore di ricerca in Antropologia Storia e Teoria della Cultura, ha svolto attività di ricerca post-dottorato presso l'Università di Siena e l'Università di Padova. Si occupa di teatro antico, greco e latino, della sua ricezione e riscrittura moderna e di *mise-en-scène* antica e moderna, applicando metodologie sia consolidate sia innovative e interdisciplinari. Ha partecipato a convegni anche internazionali (come si evince anche dalle pubblicazioni), ha tre monografie (una in collaborazione) e un discreto numero di articoli. Ha partecipato a progetti finanziati dell'Università di Padova e a un progetto su Elio Aristide presso l'Università di Strasburgo "M. Bloch". Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, il curriculum si presenta buono.

Titoli

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in Lettere Classiche presso l'Università di Napoli "Federico II" nel 2004 e la laurea Magistrale in Filologia Letterature e Civiltà del Mondo Antico, presso la medesima sede, nel 2006; ha poi conseguito il titolo di dottore di ricerca in Antropologia Storia e Teoria della Cultura presso l'Università degli Studi di Siena (curriculum di Antropologia del mondo Antico), del tutto pertinente al SSD in epigrafe, nel 2013. Dal 2017 al 2019 è stato assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova. Nel 2015/16 ha tenuto due corsi presso l'Università degli Studi di Padova nel SSD L-FIL-LET/05: quello di Storia della tradizione e della filologia classica e quello Drammaturgia antica; ha inoltre svolto attività didattica presso l'Università di Napoli "Federico II": nel 2018, nell'ambito del progetto "Federica Weblearning" per l'opera Letteratura Latina I, e nel periodo 2011-2019 nell'ambito del Corso di Perfezionamento "Forme letterarie tra antico e moderno". Ha inoltre svolto attività didattica presso l'Università di Siena: nell'ambito del

MB

MB

MB

Summer Program UTSA, 2014-2016 sulla fortuna della tradizione classica, e nell'ambito della summer school sulle prospettive di insegnamento delle materie classiche nella scuola. Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, i titoli sono ritenuti molto buoni.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La pubblicazione nr. 1 è una monografia scritta in collaborazione con altro autore: la parte del candidato è dichiarata esplicitamente (6 capp. su 10): si tratta della presentazione ragionata del mito di Afrodite. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 2 è una monografia sulla *mise en scène* del teatro greco classico. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata ottima.

La pubblicazione nr. 3 è un'altra monografia sulla rappresentabilità del teatro antico. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata ottima.

La pubblicazione nr. 4 è un'intervista a un traduttore sul senso del tradurre, in cui il candidato mette in mostra, in nota, le conoscenze sul problema in questione. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata non rilevante.

La pubblicazione nr. 5 è un articolo sulla ricezione moderna di Euripide e Sofocle. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata molto buona.

La pubblicazione nr. 6 è un articolo sulla drammatizzazione di Orazio. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 7 è un articolo sulla fortuna di Plauto. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata molto buona.

La pubblicazione nr. 8 è dedicata ad Agamennone ed è realizzata in collaborazione, ma l'apporto del candidato è chiaramente enucleabile ed è relativo alla ricezione del mito. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 9 è un articolo sulla ricezione degli *Uccelli* di Aristofane. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata molto buona.

La pubblicazione nr. 10 è una raccolta ragionata delle attestazioni della presenza di oggetti sulla scena nel teatro classico. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di

Roma

originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata più che buona.

La pubblicazione nr. 11 è un articolo riguardante gli oggetti scenici nelle Baccanti. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata più che buona.

La pubblicazione nr. 12 riguarda la teoria degli allestimenti scenici in relazione a una concreta esperienza di lavoro nei luoghi archeologici. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata scarsa.

Le pubblicazioni mostrano interesse per il teatro classico, greco e latino, e la sua ricezione in età moderna con particolare attenzione agli aspetti drammaturgici e scenici, coniugando metodologie tradizionali con paradigmi innovativi e interdisciplinari quali quelli antropologici.

Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, il giudizio sulla produzione scientifica è molto buono.

Motivato giudizio analitico su:

Candidato RASCHIERI Amedeo Alessandro

Curriculum

Il candidato **Amedeo Alessandro RASCHIERI** (1976), laureato in Lettere classiche, in possesso del titolo di Dottore di ricerca in Filologia e Letteratura Greca, latina e bizantina, si è occupato di letteratura geografica con tesi di dottorato (poi monografia) sull'*Orbis terrae* di Avieno e con uno studio monografico su Dionisio Periegeta, oltre che con altri lavori su Strabone. Ha inoltre indagato particolarmente il campo della retorica latina in relazione a Cicerone e Quintiliano. Ha al suo attivo una produzione scientifica consistente e costante. Ha organizzato incontri per l'AICC, delegazione di Cuneo, e un seminario presso l'Università degli Studi di Milano, oltre a due incontri su *Letteratura e intervisualità*, a Milano. Ha partecipato a vari convegni soprattutto in Italia e a vari gruppi di ricerca, fra cui alcuni PRIN e il gruppo per l'aggiornamento dei *FGrHist*, sezione Geografi.

Ha seguito un corso di *Digital humanities* (EDEEN 2018, Grenoble). Ha partecipato al Quinto corso libero di restauro del papiro presso l'Università di Lecce, e al settimo seminario Papirologico Fiorentino presso l'Istituto Vitelli.

Dirige la collana «Mnemata» ed è redattore presso varie riviste. È membro e segretario della SIAC e socio di varie associazioni scientifiche.

Ha conseguito l'ASN per la funzione di professore di II fascia nei settori concorsuali 10/ D3 (nel 2018); 10/D4 (nel 2014 e nel 2018). Ha la qualifica per la funzione di maître de conférences in Francia dal 2016. È inoltre abilitato per l'insegnamento nella scuola superiore per le classi A 043, A 050, A 051, A 052. Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, il curriculum si presenta buono.

Titoli

Il candidato ha conseguito la Laurea in Lettere classiche presso l'Università degli Studi di Torino nel 2001 e il Dottorato di ricerca in Filologia e Letteratura Greca, latina e bizantina presso la medesima sede nel 2009.

RAS

R.

Ha ottenuto un assegno biennale presso l'Università degli Studi di Torino nel 2011; un assegno di ricerca biennale presso l'Università degli Studi di Padova nel 2014 (ma ha rinunciato) e presso l'Università degli Studi di Milano, sempre nel 2014, rinnovato nel 2016 (SSD L-FIL -LET/04). Ha ottenuto varie Borse di Studio. Post-doctorant presso l'Università Paris IV - Sorbonne nel 2012-13, ha seguito vari corsi. Ha un Diploma di perfezionamento in *L'insegnamento della letteratura latina: elementi di didattica* (For. Com. Consorzio Interuniversitario, a. a. 2009/10), e un Diploma di perfezionamento in *Didattica della letteratura dell'antica Grecia* (For. Com. Consorzio Interuniversitario, a. a. 2007/08).

È stato professore a contratto negli a.a. 2010/2011 (54 ore) e 2011/12 (54 ore) presso l'Università degli Studi di Torino (SSD L-FIL-LET/05); dal 2015 al 2018 professore a contratto per il Laboratorio di Lingua Latina (18 ore annue); nel 2016-2018 esercitatore di metrica greca presso la medesima sede (18 ore annue); nel 2017/18 e nel 2018/19 professore a contratto di Letteratura Latina per 18 ore nella medesima sede. Ha insegnato nel Corso di Dottorato in Scienze del patrimonio letterario artistico e ambientale dell'Università degli Studi di Milano.

Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che ciascun titolo assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, il giudizio sui titoli è buono.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La pubblicazione nr. 1 è un articolo sugli *excursus* letterari e culturali in Velleio Patercolo, con particolare attenzione ai paragoni con gli animali. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La pubblicazione nr. 2 si concentra sulla definizione di retorica in merito alla persuasione in Quintiliano, con presa di posizione diversa da Cicerone. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La pubblicazione nr. 3 si occupa di retorica, fra Quintiliano e Dione di Prusa, in un confronto fra canoni letterari. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 4 studia il *De inventione* ciceroniano in relazione a temi di retorica e pratica oratoria legati alle cause per eredità. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

Anche la pubblicazione nr. 5 si occupa del *De inventione* ciceroniano e dei commenti antichi al testo. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La pubblicazione nr. 6 studia il ruolo della traduzione nelle scuole retoriche a parrire da *De inventione* di Cicerone. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

AMD

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

La pubblicazione nr. 7 studia il tema dell'*hexis* nella retorica antica, da Cicerone a Tacito. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 8 evidenzia le citazioni di oratori di età repubblicana presenti in Quintiliano. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La pubblicazione nr. 9 studia la tradizione della retorica antica nel Rinascimento. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 10 studia l'attività di editore e traduttore di testi scientifici antichi di Lorenzo Valla. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 11 è l'edizione commentata del testo geografico di Dionisio il Periegeta. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata più che buona.

La pubblicazione nr. 12 è l'edizione commentata del testo geografico di Avieno. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata più che buona.

Le pubblicazioni, incentrate su temi geografici e di retorica latina, non mostrano particolare originalità o innovatività, ma poggiano su solido metodo e aggiornamento bibliografico. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, il giudizio complessivo è buono.

Motivato giudizio analitico su:

Candidato RUSSO Giuseppe
Curriculum

Il candidato **Giuseppe Russo** (1969) ha conseguito la Laurea in Lettere presso l'Università degli Studi di Bari, nonché il titolo di Dottore di ricerca in Filologia Greca e Latina sempre presso la stessa Università, usufruendo anche di una borsa post-dottorato. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nei settori concorsuali 10/D4 e 10/D2. Attualmente è professore di ruolo di Materie Letterarie e Latino nei licei, ma è anche professore a contratto di *Lingua e Letteratura Latina* presso l'Università della Basilicata (sede di Matera). Negli anni precedenti (a partire dal 2015) ha ricoperto incarichi di insegnamento universitario a contratto, sempre nell'Università della Basilicata, e ha svolto una importante attività di ricerca, prendendo parte anche a progetti PRIN cofinanziati (PRIN 2007 – Università di Cassino). Ha partecipato e partecipa a molti progetti di ricerca ed è stato relatore in convegni nazionali e internazionali. È membro del comitato scientifico della collana *Classici latini per l'Università* ed è stato redattore della rivista *Lares*; è referee per la rivista *Segno e testo*. I

Pr
B

AR

suoi interessi scientifici, di marca spiccatamente filologica, riguardano Luciano (in particolare la scoliastica sulla sua opera), le declamazioni greche e latine, la papirologia e l'ecdotica di testi trasmessi da papiri; occasionalmente si è occupato di teatro latino arcaico. Ha una discreta produzione scientifica. Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, il curriculum si presenta buono.

Titoli

Il candidato ha conseguito la Laurea in Lettere presso l'Università di Bari nel 1993 e il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Bari in Filologia greca e latina nel 1999; ha fruito di una borsa di studio postdottorale dal 2001 al 2003. Ha partecipato e partecipa a vari progetti di ricerca. È stato relatore in convegni nazionali e internazionali e segretario organizzativo di un convegno. È membro del comitato scientifico della collana *Classici latini per l'Università* ed è stato redattore della rivista *Lares*. Svolge dall'a.a. 2015/2016 una costante attività didattica a livello universitario come professore a contratto di *Lingua e Letteratura Latina* presso l'Università della Basilicata, dove, dall'a.a. 2015/2016 ha tenuto 5 corsi ufficiali, di 30 ore per 6 CFU ciascuno nel SSD L-FIL-LET/04, affine al SSD in epigrafe, e 4 corsi per recupero OFA. Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che ciascun titolo assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, il giudizio sui titoli è abbastanza buono.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La pubblicazione nr. 1 riguarda Si tratta di un articolo su rivista scientifica dedicato a Terenzio tra Menandro e Luciano. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata sufficiente.

La pubblicazione nr. 2 riguarda le orazioni 7 e 8 di Elio Aristide, dedicate alla guerra del Peloponneso, compiendo un interessante e sistematico confronto con i modelli Tucidide e Senofonte. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 3 riguarda l'analisi della lingua e dello stile di Antonio Diogene. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 4 riguarda un papiro contenente una declamazione in greco di età imperiale. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 5 riguarda il lavoro ecdotico condotto su alcuni papiri greci illustrati. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata molto buona.

La pubblicazione nr. 6 riguarda un papiro greco contenente un testo declamatorio, corredato da glosse didattiche che spiegano alcuni aspetti retorici del testo. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

AND

MB

R.

La pubblicazione nr. 7 è una monografia sulla scoliastica luciana giunta sotto il nome di Areta. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 8 riguarda alcuni luoghi controversi del *De rebus mirabilibus* di Flegonte di Tralle. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 9 riguarda alcuni importanti problemi relativi all'epitimio 52 Austin-Bastianini di Posidippo. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata buona.

La pubblicazione nr. 10 riguarda alcuni problemi testuali presentati da frammenti di autori teatrali comici greci, citato nei *Deipnosofisti* di Ateneo. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata abbastanza buona.

La pubblicazione nr. 11 riguarda frammenti teatrali greci degli autori tragici Astidamante e Cheremone. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

La pubblicazione nr. 12 consiste nella traduzione e nel commento dell'orazione demostenica *Contro Midia*. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreta.

Nella produzione scientifica il candidato mostra particolare interesse per l'oratoria greca, per Luciano, per la paradossografia, per le fonti del teatro latino, per questioni di ecdotica, di lingua e stile, come anche per i problemi squisitamente papirologici. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, il giudizio complessivo è buono.

Motivato giudizio analitico su:

Candidato STEFANI Matteo

Curriculum

Il candidato **Matteo Stefani** (1990) è in possesso di Laurea e di Laurea magistrale, conseguite presso l'Università di Torino; ha conseguito il Dottorato di ricerca in Lettere presso la stessa Università, è docente in ruolo di Materie letterarie e latino presso la Scuola secondaria superiore, nonché attualmente assegnista di ricerca in Filologia classica presso l'Università di Torino. Si è inoltre perfezionato in paleografia e codicologia presso l'IHRT di Parigi e in biblioteconomia sulle collezioni speciali presso la Fondazione Luigi Firpo; è in possesso di Diploma in Archivistica, Paleografia e Diplomatica. I suoi interessi scientifici sono rivolti soprattutto alla filologia umanistica e ai contributi per la costituzione del testo di autori latini come Apuleio e lo pseudo-Apuleio.

Ha partecipato a Convegni di livello internazionale, anche all'estero. Fra il 2016 e il 2018 ha svolto occasionalmente attività didattica all'interno di Corsi ufficiali tenuti da Professori

AND

dell'Università di Torino. Per quanto riguarda l'attività di ricerca legata ai suoi interessi, ha collaborato con la *Société Marsile Ficini* di Parigi (anche nella realizzazione di un'edizione), con l'Università di Torino per un progetto di ricerca sulla storia dell'educazione umanistica ed è membro del Comitato di redazione della rivista *Accademia*. Ha ottenuto una Borsa di perfezionamento dalla Fondazione di Studi Latini Ettore Paratore di Roma (2015 - Progetto su Apuleio). Ha conseguito la medaglia d'argento per la miglior tesi di laurea presso l'Università di Torino nel corso di Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità. Ha ottenuto la borsa della Fondazione Cecilia Gilardi di Torino come finanziamento per il progetto di tesi magistrale.

L'attività di ricerca del candidato è congruente con il SSD L-FIL-LET/05, molto ben strutturata e definita nei suoi ambiti di interesse, ancorché ancora in fase di consolidamento. Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che ciascun titolo assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, il giudizio è abbastanza discreto.

Titoli

Il candidato ha conseguito la Laurea in Lettere presso l'Università di Torino, (a.a. 2011/2012); ha poi conseguito presso la stessa Università la Laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità. Nell'a.a. 2017/2018 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Lettere (curriculum Filologia greca, latina e bizantina), congruente con il SSD in epigrafe.

Si è perfezionato in paleografia e codicologia presso l'IHRT di Parigi e in biblioteconomia sulle collezioni speciali presso la Fondazione Luigi Firpo; è in possesso di Diploma in Archivistica, Paleografia e Diplomatica. Per i suoi studi ha ottenuto una Borsa di perfezionamento dalla Fondazione di Studi Latini Ettore Paratore di Roma (2015 - Progetto su Apuleio). Dal 1° novembre 2018, è titolare di assegno di ricerca presso l'Università di Torino, con un progetto sulle note di Marsilio Ficino all'*Etica Nicomachea* di Aristotele nella traduzione di Leonardo Bruni. Ha partecipato a Convegni di livello internazionale, anche all'estero. Per quanto riguarda l'attività di ricerca legata ai suoi interessi, ha collaborato con la *Société Marsile Ficini* di Parigi, con l'Università di Torino per un progetto di ricerca sulla storia dell'educazione umanistica ed è membro del Comitato di redazione della rivista *Accademia*.

Ha conseguito la medaglia d'argento per la miglior tesi di laurea presso l'Università di Torino nel corso di Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità. Ha ottenuto la borsa della Fondazione Cecilia Gilardi di Torino come finanziamento per il progetto di tesi magistrale.

I titoli conseguiti dal candidato sono sufficientemente congruenti con il SSD L-FIL-LET/05, anche se talvolta sembrano temi più propri di altri SSD. Considerando specificamente (cf. verbale nr. 1) la significatività che ciascun titolo assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, il giudizio sui titoli è discreto.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La pubblicazione nr. 1 è la Tesi di dottorato, in corso di pubblicazione nella *Continuatio Mediaevalis* del *Corpus Christianorum*, che consiste nell'edizione critica, nella traduzione e nel commento dell'*Asclepius* pseudoapuleiano. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la commissione giudica la pubblicazione molto buona.

La pubblicazione nr. 2 è un articolo che studia il metodo filologico di Bonaventura Vulcanio applicato alle opere filosofiche di Apuleio. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e

2011

AR

AR

pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la commissione giudica questo studio sufficiente.

La pubblicazione nr. 3 è un saggio abbastanza eterodosso rispetto agli interessi del candidato: si tratta infatti di uno studio sul disco di Festòs, un importante reperto archeologico, che ne descrive la storia, come anche le diverse interpretazioni offerte dagli archeologi, nonché le ipotesi che si trattasse di un falso. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la commissione ritiene questo lavoro poco pertinente e non congruente con il SSD in epigrafe, dunque non valutabile.

La pubblicazione nr. 4 è un libro che reca l'edizione delle note autografe di Marsilio Ficino all'*Asclepius* dello pseudo-Apuleio contenute in due codici. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, il libro è giudicato discreto.

La pubblicazione nr. 5 è un saggio in collaborazione con Giuseppina Magnaldi e verte sul *de mundo* apuleiano. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, il saggio è giudicato discreto.

La pubblicazione nr. 6 è un articolo dedicato ancora una volta, come il contributo n. 5, all'*usus corrigendi* conosciuto come 'parola segnale', ma questa volta riscontrato nei codici dell'*Asclepius*. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, il lavoro è giudicato sufficiente.

La pubblicazione nr. 7 è un contributo che riconsidera la posizione del manoscritto R di Apuleio filosofo nello *stemma codicum*. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, il lavoro è giudicato molto buono.

La pubblicazione nr. 8 è uno studio di Stéphane Toussaint sulle note apposte da Marsilio Ficino al *de mysteriis* di Giamblico nel codice F. Nella documentazione allegata si specifica che il candidato è stato incaricato della collazione finale del manoscritto e della sistemazione definitiva delle note, nonché di controlli sui rinvii bibliografici. L'apporto del candidato è definito dall'autore dell'opera Toussaint come collaborazione, senza che se ne individui con precisione (pagine, capitoli etc.) l'intervento propriamente autoriale ascrivibile *in toto* al candidato. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la commissione ritiene la pubblicazione non valutabile.

La pubblicazione nr. 9 è un articolo che riprende alcune tematiche già discusse nel contributo n. 2, ovvero l'analisi dell'attività ecdotica di Vulcanio su Apuleio filosofo in base al codice B, apportando nuove evidenze. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata discreto.

La pubblicazione nr. 10 è dedicata anch'essa alla figura di Bonaventura Vulcanio e ai suoi studi, nello specifico di grecista. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al

AW

MS

R

settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, il lavoro è giudicato discreto.

La pubblicazione nr. 11 riprende abbastanza puntualmente i problemi trattati nel contributo n. 9, riconoscendo ancora una volta il codice Gronoviano 108 di Leida come il manoscritto derivato dal codice B dell'Apuleio filosofo e utilizzato da Vulcanio per la sua edizione. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, il lavoro è giudicato sufficiente.

La pubblicazione nr. 12 è una recensione all'edizione di alcune opere di Apuleio, l'*Apologia*, i *Florida* e il *de deo Socratis*, realizzata da Juan Martos. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, la pubblicazione è giudicata sufficiente.

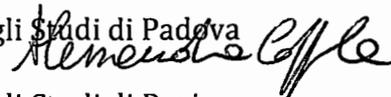
La produzione scientifica del candidato è quasi del tutto congruente con il SSD L-FIL-LET/05. Il candidato, per quanto riguarda le letterature classiche, si occupa soprattutto di Apuleio filosofo, indagando la storia del testo e l'apporto critico degli umanisti europei come Vulcanio o Ficino. Nella sua produzione spicca infatti una grande attenzione per la filologia umanistica, per la sua storia, per le sue metodologie, quasi sempre applicate ai testi apuleiani, temi che costituiscono il principale centro di interesse del candidato. Tenendo conto (cf. verbale nr. 1) dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – FILOLOGIA CLASSICA, le pubblicazioni sono giudicate discrete.

La seduta è sospesa alle ore 19.30.

Padova, 4 novembre 2019.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Alessandra COPPOLA, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova



Prof. ssa Anna BELTRAMETTI, professore ordinario dell'Università degli Studi di Pavia

Prof. Roberto DANESE, professore ordinario dell'Università degli Studi di Urbino



Roberto M. Danese

